

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
10° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE
15 OTTOBRE 1961

VOLUME III

DATI SOMMARI PER COMUNE

FASCICOLO 73

PROVINCIA DI TARANTO

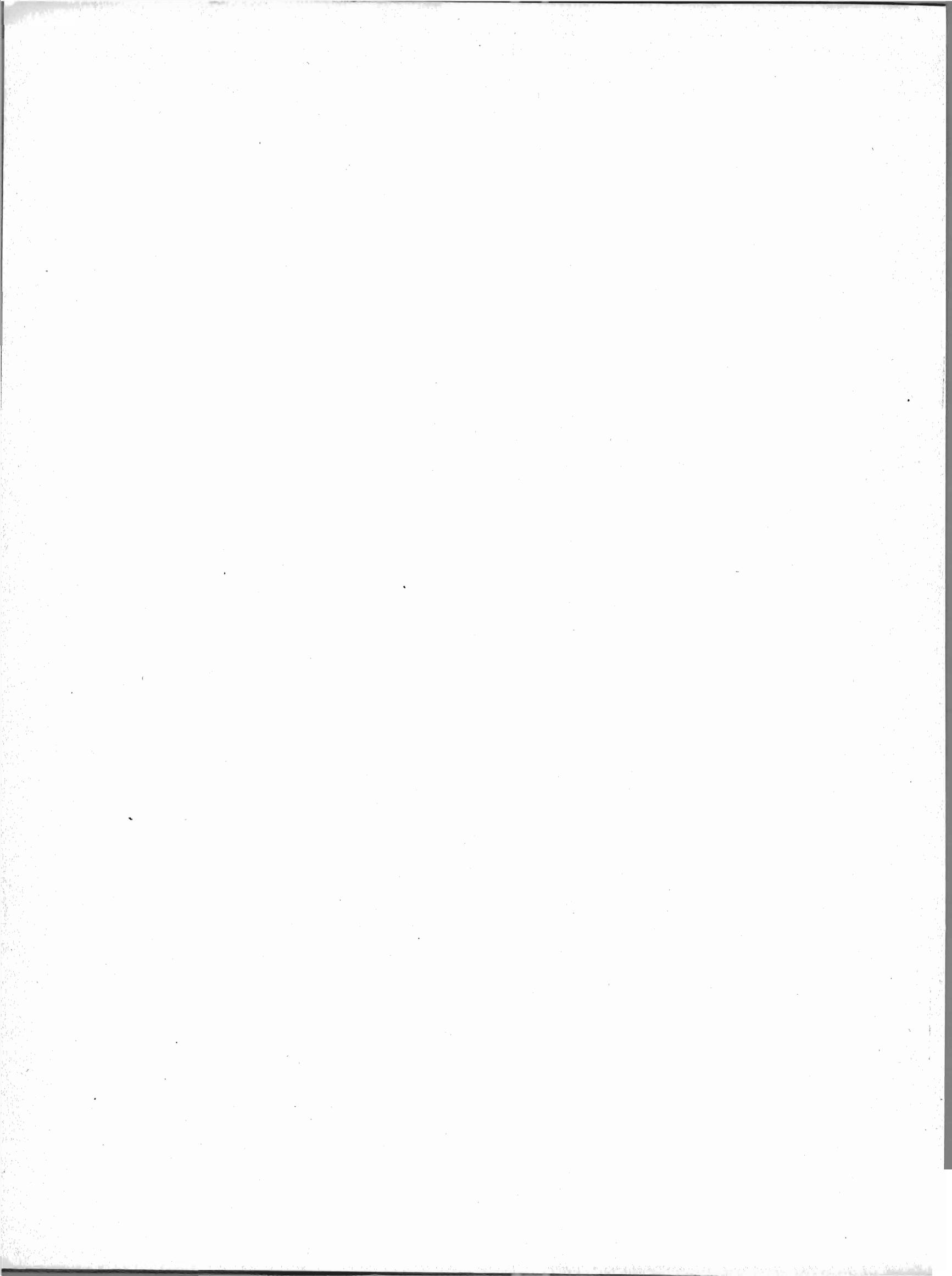


Soc. A.B E.T.E. - Roma - Via Prenestina, 683 - 24435 del 1-9-65 (c. 1.800)

I N D I C E

CARTA PLANIMETRICA

AVVERTENZE	<i>Pag.</i>	5
TAVOLA 1 - Superficie territoriale e densità - Popolazione residente e presente per sesso; popolazione residente per specie di località abitata; popolazione residente temporaneamente assente per luogo di presenza	»	12
TAVOLA 2 - Altitudine e popolazione residente dei comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate	»	12
TAVOLA 3 - Popolazione residente per sesso e stato civile	»	16
TAVOLA 4 - Popolazione residente per sesso e classe di età	»	16
TAVOLA 5 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per sesso e grado di istruzione.	»	18
TAVOLA 6 - Popolazione residente in età da 10 anni in poi attiva e non attiva per sesso: attiva per ramo di attività economica; non attiva per condizione non professionale	»	18
TAVOLA 7 - Popolazione residente attiva in condizione professionale per sesso, settore di attività economica e posizione nella professione	»	20
TAVOLA 8 - Famiglie residenti per ramo di attività economica o condizione non professionale del capo famiglia	»	22
TAVOLA 9 - Famiglie residenti con il capo famiglia in condizione professionale, per settore di attività economica e posizione nella professione del capo famiglia	»	22
TAVOLA 10 - Abitazioni occupate e non occupate per titolo di godimento.	»	24
TAVOLA 11 - Abitazioni occupate e non occupate per servizio installato	»	26



A V V E R T E N Z E

Nelle avvertenze che seguono sono illustrati i caratteri ai quali si riferiscono i dati riportati nel presente volume, allo scopo di assicurare una esatta interpretazione dei dati stessi.

Per una conoscenza più completa delle modalità tecniche seguite per l'esecuzione del censimento, vedasi il fascicolo dell'Istituto Centrale di Statistica « Disposizioni e istruzioni per il 10º Censimento della popolazione e il 4º Censimento dell'industria e del commercio, 15-16 ottobre 1961 », Metodi e Norme, Numero speciale.

1. — **Circoscrizioni territoriali** — La denominazione e le circoscrizioni territoriali dei comuni e della provincia fanno riferimento alla situazione esistente alla data del 15 ottobre 1961.

2. — **Frazioni geografiche e località abitate** — Le frazioni geografiche e le località abitate di ciascun comune (Tavv. 1 e 2) sono quelle individuate e delimitate sul piano topografico formato dai comuni stessi con le tavolette al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare e approvato dall'Istituto Centrale di Statistica (1).

A) **FRAZIONE GEOGRAFICA** — Quota parte di territorio comunale comprendente di norma un centro abitato, nonché nuclei abitati e case sparse gravitanti sul centro. Sono considerate, inoltre, frazioni geografiche a sé stanti, anche se disabitate:

a) le isole amministrative, cioè le parti di territorio comunale separate da quella comprendente la casa comunale dal territorio di altro o di altri comuni, e le isole marittime e lacuali;

b) le zone di territorio comprendenti nuclei o case sparse gravitanti su centri abitati di altri comuni;

c) le zone di territorio di alta montagna completamente disabitate, le paludi, gli acquitrini e i laghi appartenenti ad un solo comune, purchè di una certa ampiezza;

d) la parte di lago spettante a ciascun comune, qualora il lago risulti diviso tra più comuni;

e) le zone di territorio in contestazione tra due o più comuni.

B) **LOCALITÀ ABITATE** — Aggregati più o meno grandi di case che, ai fini dell'insediamento della popolazione, si distinguono in: « *centro abitato* », « *nucleo abitato* », « *case sparse* ».

— **Centro abitato** — Aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi od esercizi pubblici determinanti un luogo di raccolta ove sogliono concorrere anche gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzione, affari, approvvigionamenti e simili.

Sono considerati « *centri abitati temporanei* » le località turistiche, di cura e di villeggiatura non abitate continuativamente, aventi però, nel periodo di attività stagionale, i requisiti di centro abitato.

I centri che comprendono la casa comunale sono contrassegnati con asterisco.

— **Nucleo abitato** — Aggregato di case, con almeno cinque famiglie, privo del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato. Il carattere di nucleo abitato è, inoltre, riconosciuto:

a) al gruppo, anche minimo, di case vicine tra loro, situate in zona montana, quando vi abitino almeno due famiglie e le condizioni della viabilità siano tali da rendere difficili e comunque non frequenti i rapporti con le altre località abitate;

b) all'aggregato di case (dirute o non dirute) in zona montana, già sede di popolazione e, alla data di censimento, disabitato per il noto fenomeno dello spopolamento montano;

(1) Le istruzioni per la formazione del piano topografico sono riportate in allegato al fascicolo dell'Istituto Centrale di Statistica « Anagrafe della popolazione », Metodi e Norme, Serie B, n. 3, marzo 1958.

- c) ai fabbricati di aziende agricole e zootecniche (cascine, fattorie, masserie, ecc.), anche se costituiti da un solo edificio, purchè il numero delle famiglie in esso abitanti non sia inferiore a cinque;
 - d) ai conventi, alle case di cura, alle colonie climatiche e sanatoriali, agli orfanotrofi, alle case di correzione, alle scuole-convitto situati in aperta campagna;
 - e) agli edifici distanti da centri e nuclei abitati, con servizi od esercizi pubblici (stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, spaccio, chiesa, ecc.), purchè negli stessi o nelle eventuali case prossime, da comprendere nel nucleo, abitino almeno due famiglie.
- *Case sparse* — Case disseminate per la campagna o situate lungo strade, e tali da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.

I centri e i nuclei abitati possono risultare costituiti da case situate nel territorio di due o più comuni confinanti; tale particolarità è posta in evidenza con apposita nota in calce alla Tav. 2.

3. - Famiglia - Convivenza — Ai fini del censimento per *famiglia* s'intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, affiliazione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune, che normalmente provvedono al soddisfacimento dei loro bisogni mediante la messa in comune di tutto o parte del reddito di lavoro o patrimoniale da esse percepito.

La famiglia può essere costituita anche da una sola persona la quale provvede in tutto o in parte con i propri mezzi al soddisfacimento dei bisogni individuali.

Sono considerate facenti parte della famiglia, come membri aggregati di essa, anche le persone di servizio e le altre persone addette al governo della casa, dei bambini, ecc., nonchè le altre persone che, a qualsiasi titolo, convivono abitualmente con la famiglia stessa.

Si considera *capo famiglia* chi esercita la patria potestà, la tutela o chi ha l'amministrazione e la cura degli interessi della famiglia.

Ai fini del censimento per *convivenza* s'intende un insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili.

Sono considerate facenti parte della convivenza anche le persone addette alla convivenza stessa per ragioni d'impiego o di lavoro e che vi vivono abitualmente, purchè non costituiscano famiglia a sé stante.

4. - Popolazione residente — La popolazione residente di ciascun comune è costituita: a) dalle persone aventi dimora abituale nel comune ed ivi presenti alla data del censimento; b) dalle persone aventi anch'esse dimora abituale nel comune, ma che alla data del censimento risultavano assenti per uno dei seguenti motivi: servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di volontariato; istruzione, rieducazione, noviziato religioso; baliatico per un periodo non superiore ai due anni; ricovero in istituti di cura per un periodo non superiore ai due anni, esclusi i ricoveri in istituti psichiatrici in base a provvedimenti di «ricovero definitivo»; detenzione in attesa di giudizio o condanna inferiore a 5 anni; affari, turismo, breve cura e simili; servizio statale all'estero; missione fuori sede; lavori stagionali e comunque temporanei; imbarco su navi della Marina militare o mercantile.

5. - Popolazione presente — La popolazione presente di ciascun comune è costituita: a) dalle persone presenti nel comune alla data del censimento ed aventi in esso dimora abituale; b) dalle persone presenti nel comune alla data del censimento, ma aventi dimora abituale in altro comune o all'estero.

6. - Età — L'età è computata in anni di vita. Così ad esempio:

fino a 6 anni: dalla nascita fino al 6º anno compiuto (cioè fino al 6º compleanno);

da 6 a 14 anni: dal 6º anno compiuto fino al 14º anno compiuto (cioè fino al 14º compleanno).

7. - Grado d'istruzione — Si riferisce al più alto titolo di studio conseguito in qualsiasi scuola (pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero) e non alla più alta classe o al più alto corso frequentato con successo.

Laureati — Coloro che, avendo seguito un corso completo di studi universitari (della durata minima di quattro anni), hanno conseguito un diploma di laurea.

Diplomati — Coloro che hanno conseguito un diploma di maturità o di abilitazione di scuola media superiore (maturità classica, scientifica, artistica, abilitazione magistrale, abilitazione tecnica, ecc.) che consenta l'accesso ad una o più facoltà universitarie o che abbia fine a se stesso (diploma di ostetricia, diploma di conservatorio di musica o d'istituto d'arte, ecc.).

Nella categoria di diplomati « *altri e non specificati* » sono comprese anche le persone che hanno conseguito un'abilitazione specifica dopo un corso di studi universitari della durata inferiore a quattro anni (diploma di statistica, di vigilanza alle scuole elementari, ecc.).

Forniti di licenza di scuola media inferiore — Coloro che hanno conseguito una licenza di scuola media inferiore che consente l'accesso alle scuole medie superiori (licenza di scuola media, licenza ginnasiale, licenza d'istituto tecnico inferiore, licenza magistrale inferiore, ecc.) o a determinate scuole tecniche o professionali (licenza d'avviamento professionale, licenza di scuola d'arte o d'istituto d'arte).

Forniti di titolo di studio di scuola elementare — Coloro che hanno conseguito la licenza elementare o il certificato rilasciato da un corso di scuola popolare di tipo C (assimilabile alla licenza elementare). In tale gruppo sono comprese anche le persone che hanno conseguito il certificato di proscioglimento (o il certificato di un corso di scuola popolare di tipo B) anteriormente all'entrata in vigore del D. P. R. 14 giugno 1955, n. 503, con il quale detto certificato è stato abolito.

Alfabeti privi di titolo di studio — Coloro che hanno dichiarato di saper leggere e scrivere, ma che non hanno conseguito neanche il minimo titolo di studio di scuola elementare (certificato di proscioglimento fino all'entrata in vigore del D. P. R. 14 giugno 1955, n. 503, o licenza di scuola elementare). In tale gruppo risultano pertanto compresi anche coloro che alla data del censimento frequentavano o avevano frequentato una qualsiasi classe di scuola elementare e che non avevano conseguito neppure il certificato di proscioglimento.

Analfabeti — Coloro che hanno dichiarato di non sapere né leggere né scrivere o che hanno dichiarato di sapere solo leggere o solo scrivere.

8. — **Popolazione attiva e non attiva** — La *popolazione attiva* è costituita: a) dai censiti in età da 10 anni in poi che alla data del censimento risultavano esercitare una professione, arte o mestiere, in proprio o alle dipendenze altrui, ivi compresi i coadiuvanti; b) dai censiti in età da 10 anni in poi che alla data del censimento risultavano disoccupati, cioè da coloro che, avendo perduto una precedente occupazione, erano alla ricerca di una nuova occupazione; c) da altre categorie di censiti in età da 10 anni in poi temporaneamente impediti di esercitare una precedente professione, arte o mestiere. A quest'ultimo tipo appartengono i militari (di leva, volontari e richiamati), i ricoverati temporaneamente in luoghi di cura o assistenza, i detenuti in attesa di giudizio o condannati a pena inferiore a 5 anni; d) dai censiti in età da 14 anni in poi in cerca di prima occupazione.

Le categorie dei censiti di cui alle lettere a), b), c) costituiscono la popolazione attiva in condizione professionale.

La *popolazione non attiva* è costituita: a) dai censiti in condizione non professionale, in quanto scolari, studenti, donne attendenti alle cure domestiche, proprietari, benestanti, infermi o ricoverati in luoghi di cura o di assistenza a tempo indeterminato, inabili permanenti, detenuti condannati a pena di 5 anni o più, persone viventi a carico della pubblica beneficenza, mendicanti; b) da tutti i bambini e ragazzi in età fino a 14 anni, non altrove classificati.

Ai fini di una corretta interpretazione dei dati sulla popolazione attiva e non attiva, in relazione particolarmente ai confronti con i risultati del censimento della popolazione del 1951, è da tener presente che nel 1961 nella categoria dei censiti « *in cerca di prima occupazione* » — in armonia con i criteri adottati in campo internazionale — sono state considerate solo le persone di tale condizione in età da 14 anni in poi, mentre nel 1951 vi furono comprese anche le persone in età da 10 a 14 anni.

Inoltre, per quanto concerne gli appartenenti al clero e i religiosi, nel 1961 sono state considerate tra la popolazione attiva le persone che esercitavano un'attività di tipo civile (insegnante, medico, infermiere, ecc.), nonchè le persone che esercitavano un'attività di governo di organizzazioni ecclesiastiche (vescovo, parroco, vice parroco, ecc.); sono state comprese tra la popolazione non attiva tutte le persone che non espliavano una delle attività sopraelencate (superiora di convento, padre guardiano, suora, frate, ecc.). Nel censimento del 1951, invece, tutti gli appartenenti al clero e i religiosi furono considerati tra la popolazione attiva.

9. - Ramo di attività economica — Per ramo di attività economica s'intende il campo di attività in cui viene esercitata la professione, arte o mestiere. Esso è determinato di norma in base all'attività (unica o prevalente) delle singole « unità locali » in cui il censito svolge la propria professione, arte o mestiere (ad esempio: azienda agricola, stabilimento industriale, bottega artigiana, negozio, esercizio pubblico, sede o filiale bancaria e assicurativa, ospedale, gabinetto medico, studio professionale, Ministero, Amministrazione comunale). I rami in cui si articola la classificazione delle attività economiche sono dieci (1). Essi, nelle Tavv. 7 e 9, risultano così raggruppati:

- a) *agricoltura, foreste, caccia e pesca*;
- b) *industrie*, comprendenti le industrie estrattive, manifatturiere, delle costruzioni, dell'energia elettrica, gas e acqua;
- c) *altre attività*, comprendenti il commercio, i trasporti e le comunicazioni, il credito e le assicurazioni, i servizi, la Pubblica Amministrazione.

Ai fini del confronto dei dati per ramo di attività economica (Tavv. 6 e 8) con i corrispondenti dati del 1951, è da tener presente che la classificazione delle attività economiche adottata per il censimento del 1961 comprende nel ramo dei servizi alcune attività (servizi sanitari; servizi privati per l'istruzione e la formazione professionale; enti e associazioni di carattere professionale, sindacale e politico; enti e istituzioni ecclesiastiche e religiose) che nel 1951 risultavano classificate nel ramo della Pubblica Amministrazione.

10. - Posizione nella professione — Per posizione nella professione s'intende la condizione della persona espletante un'attività economica in rapporto all'impresa in cui viene svolta l'attività stessa.

Nel presente volume le posizioni nella professione risultano raggruppate nel seguente modo:

IMPRENDITORI, QUADRI SUPERIORI, LIBERI PROFESSIONISTI

- a) *imprenditori*, coloro che gestiscono in conto proprio un'impresa nella quale non impiegano l'opera manuale propria o di familiari. In tale posizione sono compresi anche i conduttori non coltivatori dell'agricoltura;
- b) *appartenenti ai quadri superiori*, coloro che nella Pubblica Amministrazione o nelle grandi imprese rivestono la qualifica di direttore generale, condirettore, e simili;
- c) *liberi professionisti*, coloro che esercitano in conto proprio una professione o arte libera.

DIRIGENTI E IMPIEGATI

- a) *dirigenti*, coloro che esercitano, contro retribuzione, una funzione direttiva (tecnica o amministrativa) in un'impresa o nella Pubblica Amministrazione (esclusi i quadri superiori);
- b) *impiegati*, coloro che esercitano, contro retribuzione, una funzione esecutiva (tecnica o amministrativa) in un'impresa o nella Pubblica Amministrazione.

LAVORATORI IN PROPRIO

Coloro che gestiscono in conto proprio un'impresa nella quale impiegano l'opera manuale propria o di familiari. In tale posizione sono compresi anche i cooperatori aventi la figura di lavoratori in proprio, nonché i coltivatori diretti, i mezzadri, e simili dell'agricoltura.

LAVORATORI DIPENDENTI

- a) *appartenenti a categorie intermedie*, coloro che nelle aziende industriali occupano una posizione intermedia tra gli impiegati e gli operai specializzati (capomastro, capo officina, capo laboratorio e simili, con mansioni esecutive);
- b) *lavoratori dipendenti*, coloro che prestano, contro retribuzione, un lavoro manuale. In tale posizione sono compresi anche i cooperatori aventi la figura di lavoratori dipendenti, nonché i compartecipanti dell'agricoltura, i lavoratori agricoli a contratto o a giornata;
- c) *lavoranti a domicilio*, coloro che lavorano a domicilio esclusivamente su commissione di imprese e non di consumatori.

COADIUVANTI

Coloro che, in quanto familiari (parenti o affini), coadiuvano una persona che trovasi nella posizione di imprenditore o di lavoratore in proprio nella conduzione di un'impresa senza avere un rapporto di impiego regolato da contratti di lavoro.

(1) ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, *Classificazione delle attività economiche*, Metodi e Norme, serie C, n. 2.

11. - Abitazione; stanza — Per *abitazione* s'intende un insieme di stanze e di vani accessori — o anche una sola stanza — destinato funzionalmente ad uso di abitazione, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili e che alla data del censimento era occupato da una famiglia o da più famiglie coabitanti, o era destinato ad essere occupato.

Per *stanza* s'intende un ambiente o locale facente parte di un'abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno mediante finestra, porta od altra apertura ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona. Anche la cucina, se soddisfa alla detta definizione, ai fini del censimento viene considerata stanza.

Hanno formato altresì oggetto di rilevazione gli «*altri alloggi*» (Tav. 10), intendendosi per tali i locali non aventi requisiti di stanza (ad es. baracca, grotta e simili) oppure funzionalmente destinati ad altro uso (ad es. ufficio, magazzino e simili), che alla data del censimento risultavano occupati da una famiglia o da più famiglie coabitanti.

12. - Titolo di godimento delle abitazioni — Il titolo di godimento delle abitazioni fa riferimento al titolo in base al quale la famiglia dispone dell'abitazione stessa. Tra i titoli di godimento sono stati posti in evidenza (Tav. 10) la proprietà (alla quale è stato assimilato l'usufrutto) e l'affitto (compreso il subaffitto); negli «*altri titoli*» sono compresi il godimento per prestazione di servizi, l'uso gratuito, ecc. Le abitazioni a riscatto sono state considerate in proprietà.

13. - Servizi installati — Per quanto concerne l'acqua potabile di acquedotto e la latrina, l'espressione «*fuori dell'abitazione*» sta ad intendere che il servizio si trova o nel corpo del fabbricato che comprende l'abitazione (ballatoio, pianerottolo, ecc.) o nel cortile, giardino o orto annessi al fabbricato stesso, a disposizione dei soli occupanti dell'abitazione o del fabbricato e non del pubblico in genere.

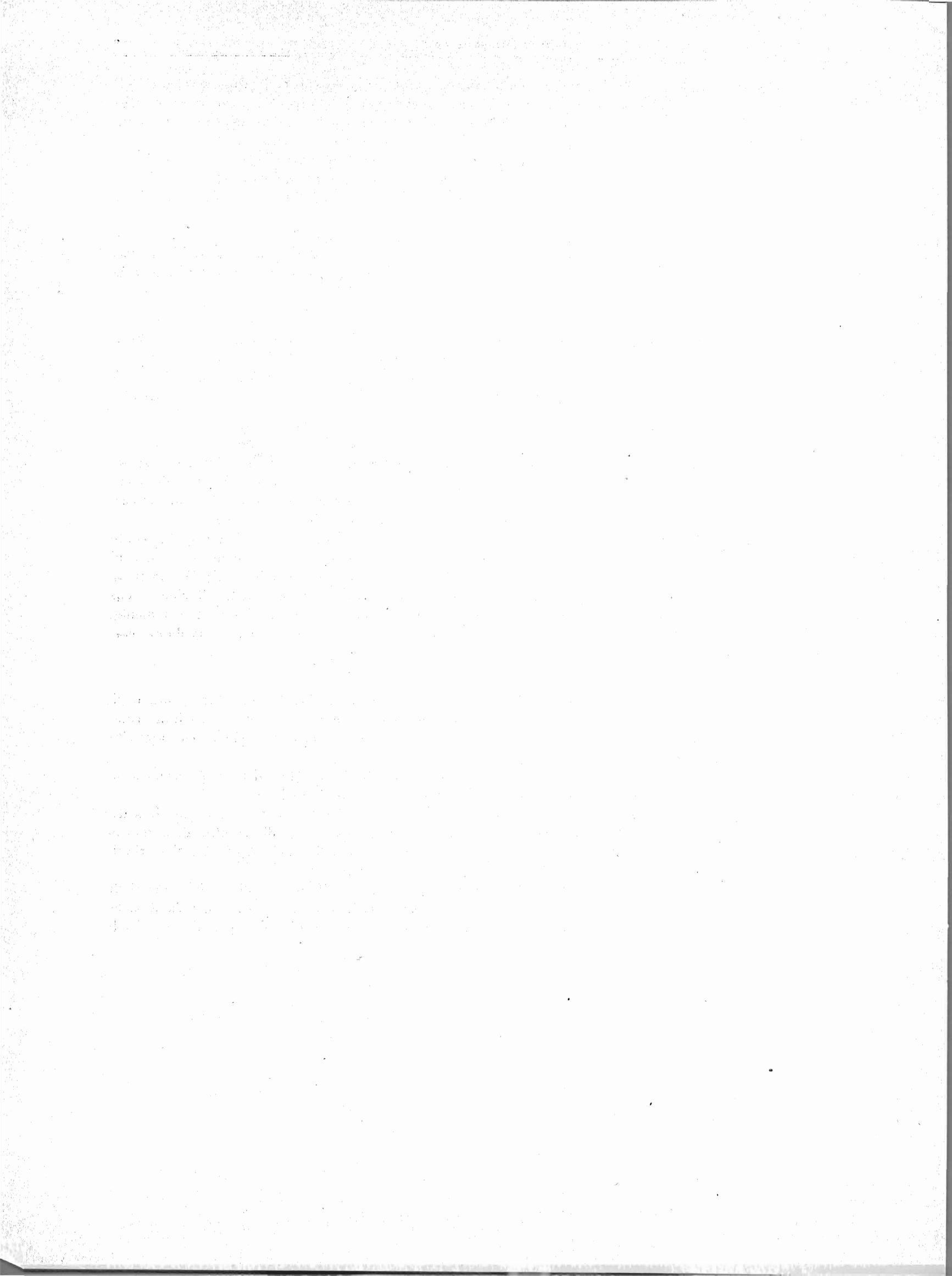
Per l'impianto di riscaldamento è da tener presente che sono stati presi in considerazione: a) l'impianto di riscaldamento centrale, vale a dire l'impianto fisso che ha la caldaia o le caldaie in un locale non di abitazione e che fornisce il riscaldamento a più abitazioni comprese in uno o più fabbricati; b) l'impianto di riscaldamento autonomo, vale a dire l'impianto fisso che ha la caldaia in un vano dell'abitazione e che fornisce il riscaldamento alla stessa abitazione o, in casi eccezionali, anche ad altra abitazione confinante. Non hanno formato oggetto di rilevazione le apparecchiature con stufe, camini, ecc., anche se mediante esse si provvede al riscaldamento dell'intera abitazione.

Avvertenze particolari — I dati sulla superficie territoriale dei comuni (Tav. 1) sono stati forniti dagli Uffici Tecnici Erariali; le eventuali zone di territorio in contestazione tra due o più comuni risultano comprese, ai fini del censimento, nella circoscrizione di uno di tali comuni, come posto in evidenza con apposita nota in calce alle Tavv. 1 e 2.

La densità della popolazione residente (Tav. 1) è data dal rapporto fra il totale della popolazione residente di ciascun comune e la superficie territoriale del comune stesso espressa in km^2 .

Nella Tav. 2 per i comuni e le frazioni geografiche è stata indicata l'altitudine minima e massima del rispettivo territorio; l'altitudine dei centri abitati si riferisce al principale luogo di raccolta, di norma la piazza della chiesa parrocchiale, o del municipio, o del mercato, ecc.; l'altitudine dei nuclei abitati fa riferimento ad un punto intermedio del terreno su cui sorgono le case dei nuclei stessi.

Per quanto concerne, infine, la Tav. 11, è da tener presente che, con riferimento ai servizi indicati, le abitazioni risultano ripetute tante volte quanti sono i servizi in esse installati. Così ad esempio, un'abitazione fornita di acqua potabile e di latrina risulta ripetuta sia fra le abitazioni fornite di acqua potabile, sia fra le abitazioni fornite di latrina.



T A V O L E

TAV. 1 — Superficie territoriale e densità - Popolazione residente e presente per sesso; popolazione

C O M U N I	S U P E R F I C I E T E R R I T O- R I A L E	D E N S I TÀ	P O P O L A Z I O N E								
			nei centri		nei nuclei		nelle case sparse		Totale		
			<i>km²</i>	<i>ab/km²</i>	M F	M	M F	M	M F	M	F
1. Avetrana	73,28	81	5.560	2.801	207	112	190	99	3.012	2.945	5.957
2. Carosino	10,79	441	4.738	2.340	—	—	17	8	2.348	2.407	4.755
3. Castellaneta	239,84	63	10.847	5.282	366	220	3.909	1.992	7.494	7.628	15.122
4. Crispiano	111,75	76	7.385	3.624	282	140	865	454	4.218	4.314	8.532
5. Faggiano	20,84	126	2.501	1.224	—	—	127	61	1.285	1.343	2.628
6. Fragagnano	22,04	248	5.414	2.643	—	—	59	22	2.665	2.808	5.473
7. Ginosa	186,71	95	16.793	8.549	40	22	967	526	9.097	8.703	17.800
8. Grottäglie	101,37	229	22.218	10.902	19	6	986	515	11.423	11.800	23.223
9. Laterza	159,63	76	11.893	5.895	—	—	316	186	6.081	6.128	12.209
10. Leporano	15,10	115	1.594	775	104	55	33	20	850	881	1.731
11. Lizzano	46,32	153	6.949	3.456	—	—	156	84	3.540	3.565	7.105
12. Manduria	178,33	147	25.401	12.467	—	—	817	423	12.890	13.328	26.218
13. Martina Franca	295,42	127	27.588	13.044	99	88	9.773	5.009	18.141	19.319	37.460
14. Maruggio	48,19	97	4.464	2.189	64	21	130	71	2.281	2.377	4.658
15. Massafra	125,52	159	18.884	9.304	194	108	927	503	9.915	10.090	20.005
16. Monteiasi	9,81	397	3.847	1.872	—	—	49	28	1.900	1.996	3.896
17. Montemésola	16,20	247	3.907	1.922	—	—	95	48	1.970	2.032	4.002
18. Monteparano	3,75	705	2.628	1.296	—	—	16	9	1.305	1.339	2.644
19. Mottola	212,33	71	11.534	5.676	278	156	3.283	1.693	7.525	7.570	15.095
20. Palagianello	43,27	131	4.803	2.364	60	35	794	438	2.837	2.820	5.657
21. Palagiano	69,06	125	7.251	3.631	1.078	578	273	137	4.346	4.256	8.602
22. Pulsano	18,09	381	6.801	3.360	—	—	87	44	3.404	3.484	6.888
23. Roccaforzata	5,71	237	1.354	631	—	—	—	—	631	723	1.354
24. San Giorgio Jönico	23,09	333	7.558	3.702	—	—	137	69	3.771	3.924	7.695
25. San Marzano di San Giuseppe	19,00	323	6.101	3.021	—	—	30	14	3.035	3.096	6.131
26. Sava	44,05	360	15.632	7.760	8	—	221	119	7.879	7.982	15.861
27. Taranto	310,15	627	189.195	92.985	2.450	1.232	2.964	1.511	95.728	98.881	194.609
28. Torricella	26,64	128	3.355	1.721	21	12	27	11	1.744	1.659	3.403
PROVINCIA	2.436,28	192	436.195	214.436	5.270	2.785	27.248	14.094	231.315	237.398	468.713

TAV. 2 — Altitudine e popolazione residente dei comuni,

C O M U N I FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE	POPOLA- ZIONE	C O M U N I FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE	POPOLA- ZIONE	C O M U N I FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE	POPOLA- ZIONE
	<i>m</i>	<i>m</i>		<i>m</i>	<i>m</i>		<i>m</i>	<i>m</i>
AVETRANA	100 13	5.957	CASTELLANETA	411 0	15.122	CRISPINO	460 108	8.532
AVETRANA	100 13	5.957	CASTELLANETA	411 0	15.122	CRISPINO	460 108	8.532
Avetrana *	60	5.560	Castellaneta *	244	10.847	Crispiano *	224	7.385
*			Borgo Perrone (a)	16	21	Iazzo delle Fabbriche	270	57
Casa Sana	61	90	Convento di San Francesco (b) . .	216	5	Masseria Calvello	224	29
Preti	61	117	E. N. A. O. L. I. (c)	6	77	Masseria Mesole	237	98
Case sparse	—	190	Masseria Caccamone	330	58	Masseria Pizzica	260	19
			Masseria Carabella	33	45	San Simone	255	79
			Masseria Gaudella Monsignore . .	82	26	Case sparse	—	865
			Masseria Giacoja	106	24			
CAROSINO	120 55	4.755	Masseria San Mama	46	66			
			Masseria Sant'Andrea Grande (d) .	51	12	FAGGIANO	147 20	2.628
CAROSINO	120 55	4.755	Masseria Sant'Andrea Piccolo (e) .	45	12	FAGGIANO	147 20	2.416
Carosino *	70	4.738	Masseria Virginia (f)	75	13	Faggiano *	36	2.320
Case sparse	—	17	Stazione di Campagna di Castellaneta (f)	221	7	Case sparse	—	96

(a) Nucleo speciale: chiesa. — (b) Nucleo speciale: convento. — (c) Nucleo speciale: scuola. — (d) Nucleo speciale: esercizio pubblico. — (e) Nucleo speciale: seminario. — (f) Nucleo

residente per specie di località abitata; popolazione residente temporaneamente assente per luogo di presenza

RESIDENTE

temporaneamente assente												POPOLAZIONE PRESENTE		
in altri comuni				all'estero				Totale						
Totale		per motivi di lavoro		Totale		per motivi di lavoro		M		F	MF	M	F	MF
MF	M	MF	M	MF	M	MF	M	M				M	F	MF
203	136	50	37	313	267	281	257	403	113	516	2.648	2.891	5.539	
224	151	92	72	56	43	48	40	194	86	280	2.268	2.369	4.637	
847	577	381	328	289	190	160	150	767	369	1.136	6.895	7.348	14.243	
255	189	90	77	297	242	261	233	431	121	552	3.852	4.251	8.103	
69	50	12	11	27	20	20	17	70	26	96	1.240	1.342	2.582	
259	153	94	68	466	315	384	286	468	257	725	2.218	2.578	4.796	
528	380	162	128	811	619	640	559	999	340	1.339	8.394	8.640	17.034	
768	583	256	230	590	397	326	301	980	378	1.358	10.809	11.590	22.399	
370	252	129	107	424	358	352	332	610	184	794	5.644	6.226	11.870	
51	35	22	16	9	5	9	5	40	20	60	947	883	1.830	
234	154	60	48	229	201	199	188	355	108	463	3.248	3.539	6.787	
851	580	321	231	278	218	223	198	798	331	1.129	12.374	13.174	25.548	
850	584	283	231	902	580	615	474	1.164	588	1.752	17.404	18.936	36.340	
214	150	66	58	110	79	71	61	229	95	324	2.172	2.353	4.525	
567	429	194	157	148	128	123	119	557	158	715	9.477	10.033	19.510	
121	91	53	45	73	51	49	39	142	52	194	1.780	1.971	3.751	
141	89	26	19	19	15	12	9	104	56	160	1.885	1.991	3.876	
109	81	34	25	53	35	46	33	116	46	162	1.278	1.390	2.668	
370	300	130	116	233	203	207	193	503	100	603	7.327	7.611	14.938	
207	142	90	64	45	38	33	31	180	72	252	2.684	2.782	5.466	
161	120	40	35	90	64	54	40	184	67	251	4.250	4.286	8.536	
188	129	52	38	54	46	45	41	175	67	242	3.249	3.444	6.693	
44	28	8	7	19	19	18	18	47	16	63	592	713	1.305	
254	189	71	61	107	82	79	68	271	90	361	3.559	3.884	7.443	
178	121	69	46	113	99	108	96	220	71	291	2.834	3.056	5.890	
464	312	160	115	629	441	435	359	753	340	1.093	7.239	7.751	14.990	
6.194	4.449	1.715	1.587	1.609	1.353	1.184	1.142	5.802	2.001	7.803	100.656	100.085	200.741	
123	99	42	35	97	77	81	69	176	44	220	1.595	1.639	3.234	
14.844	10.553	4.702	3.992	8.090	6.185	6.063	5.358	16.738	6.196	22.934	228.518	236.756	465.274	

delle frazioni geografiche e delle località abitate

COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE <i>m</i>	POPOLA- ZIONE	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE <i>m</i>	POPOLA- ZIONE	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE <i>m</i>	POPOLA- ZIONE
SAN CRISPieri	139 33	212	MARINA DI GINOSA	90 0	1.979	OSPEDALE III (h)	250 185	—
San Crispieri	56	181	Marina di Ginosa	4	1.094	Case sparse	—	—
Case sparse	—	31	Girifalco	72	16	LATERZA	471 73	12.209
FRAGAGNANO	123 77	5.473	Masseria dell'Osso	47	24	LATERZA	471 73	12.209
FRAGAGNANO	123 77	5.473	Case sparse	—	845	Laterza *	340	11.893
Fragagnano *	122	5.414	GROTTAGLIE	302 44	23.223	Case sparse	—	316
Case sparse	—	59	GROTTAGLIE	302 44	23.223	LEPORANO	48 0	1.731
GINOSA	352 0	17.800	Grottaglie *	133	22.218	LEPORANO	48 0	1.731
GINOSA	352 22	15.821	Sanatorio (g)	196	7	Leporano *	48	1.594
Ginosa *	240	15.699	Stazione di Monteiasi (f)	53	12	Gandoli	16	104
Case sparse	—	122	Case sparse	—	986	Case sparse	—	33

speciale: stazione ferroviaria. — (g) Nucleo speciale: casa di cura. — (h) Frazione speciale: isola amministrativa.

Segue Tav. 2 — Altitudine e popolazione residente dei comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate

COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE m	POPOLA- ZIONE	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE m	POPOLA- ZIONE	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE m	POPOLA- ZIONE
LIZZANO	97 0	7.105	MASSAFRA	480 0	20.000	PALAGIANELLO	241 1	5.657
LIZZANO	97 0	7.105	Massafra *	110	18.884	PALAGIANELLO	241 1	5.657
Lizzano *	44	6.949	Elena Marina	11	175	Palagianello *	133	4.803
Case sparse	—	156	Polveriera II	250	19	Montedoro	64	60
			Case sparse	—	922	Case sparse	—	794
PALUDE MASCIA (a)	11	—	MONTEIASI	66 22	3.896	PALAGIANO	86 0	8.602
MANDURIA	126 0	26.218	MONTEIASI	66 22	3.896	PALAGIANO	86 0	8.602
MANDURIA	126 0	26.218	Monteiasi *	47	3.847	Palagiano *	40	7.251
Manduria *	83	23.971	Case sparse	—	49	Conca d'Oro	19	1.042
San Pietro (b)	4	—				Stazione di Palagiano-Chiatona (g) .	5	14
Torre Colimena (b)	4	3	MONTEMESOLA	216 65	4.002	Stazione di Palagiano-Mottola (g) .	68	22
Uggiano Montefusco	100	1.427	MONTEMESOLA	216 65	4.002	Case sparse	—	273
Case sparse	—	817	Montemesola *	178	3.907	PULSANO	44 0	6.888
			Case sparse	—	95	PULSANO	44 0	6.888
MARTINA FRANCA	517 156	37.460	Case sparse	—		Bosco Caggione (b)	15	10
MARTINA FRANCA	517 156	37.460	MONTEPARANO	130 68	2.644	Monte d'Arena (b)	6	4
Martina Franca *	431	27.588	MONTEPARANO	130 68	2.644	Pulsano *	40	6.787
Colonia Climatica San Paolo (c)	437	10	Monteparano *	128	2.628	Case sparse	—	87
R.A.I.-T.V. (d)	485	8						
Villaggio del Fanciullo (e)	369	81	Case sparse	—	16	ROCCAFORZATA	149 32	1.354
Case sparse	—	9.773	MOTTOLA	505 69	15.095	LENZA (h)	130 75	—
			MOTTOLA	505 69	15.095	Case sparse	—	—
MARUGGIO	101 0	4.658	Mottola *	382	11.534	ROCCAFORZATA	149 32	1.354
MARUGGIO	101 0	4.658	Mottola *	382	11.534	Roccaforzata *	131	1.354
Maruggio *	26	4.464	Basiliola	269	20	Case sparse	—	—
Campomarino	7	34	Balvedere	274	36			
Commenda	13	30	Gran San Basilio	261	26			
Case sparse	—	130	Locanda del Piffero	320	32			
			Pandaro	350	44			
			Pentima	397	27	SAN GIORGIO JONICO	135 6	7.695
MASSAFRA	480 0	20.005	Perrini	352	34	SAN GIORGIO JONICO	135 6	7.695
CONTRADA CARUCCIO (f)	268 246	5	Pizziferro Monsignore	347	24	San Giorgio Jonico *	75	7.558
Case sparse	—	5	San Francesco	274	35	Case sparse	—	137
			Case sparse	—	3.283	Case sparse	—	

(a) Frazione speciale: palude. — (b) Centro temporaneo. — (c) Nucleo speciale: colonia climatica. — (d) Nucleo speciale: stazione RAI-TV. — (e) Nucleo speciale: villaggio del fanciullo. — (f) Frazione speciale: isola amministrativa costituita da quattro elementi territoriali. — (g) Nucleo speciale: stazione ferroviaria. — (h) Frazione speciale: territorio gravitante sul comune di Monteparano.

Segue Tav. 2 — Altitudine e popolazione residente dei comuni, delle frazioni geografiche e delle località abitate

COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE <i>m</i>	POPOLA- ZIONE	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE <i>m</i>	POPOLA- ZIONE	COMUNI FRAZIONI GEOGRAFICHE LOCALITÀ ABITATE	ALTI- TUDINE <i>m</i>	POPOLA- ZIONE
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	155 96	6.131	SANT'ANDREA (b)	114 95	—	Buffoluto II	17	95
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	155 96	6.131	Case sparse	—	—	Case Lojucco	22	114
San Marzano di San Giuseppe*	134	6.101	STATTE	263 21	5.410	Caserma Carabinieri (f)	23	10
Case sparse	—	30	Statte	136	4.624	Gennarini	18	131
			Contrada Sant'Antonio	164	27	Gesuiti	15	44
SAVA	124 62	15.861	Masseria Accetta grande	106	41	Giardino Sebastio	20	46
SAVA	124 62	15.861	Masseria Felicciola	85	20	Masseria Cimino	18	63
Sava *	106	15.632	Masseria Giranda	100	59	Masseria La Riccia	31	23
Madonna di Pasano (a)	93	8	Masseria Gravinola Vecchia	30	22	Masseria Ospedalicchio	23	21
Case sparse	—	221	Masseria Tudisco	97	29	Masseria Patrovaro	15	28
			Case sparse	—	588	Masseria Pilone	29	19
						Masseria Santa Teresa	33	35
TARANTO	280 0	194.609	TALSANO	34 0	10.312	Montecatini	3	53
CAVALLO (b)	55 40	7	La Lama	25	669	Punta Rondinella	3	96
Case sparse	—	7	Talsano	24	8.099	Sanatorio (g)	15	30
			Campofreddo I	30	37	Stazione Nasisi	15	58
			Campofreddo II	30	47	Torre Montello	20	28
ISOLE DI SAN PIETRO E DI SAN PAOLO (c)	10 0	17	Carelli	25	195	Vivaio Pietrafitta	16	29
Case sparse	—	17	Iazzo San Domenico	24	67	Case sparse	—	1.527
			Masseria La Battaglia	23	35	TORRE OSPEDALE I (b)	259 187	14
LEVRANO (d)	119 0	168	Masseria Le Cutrane	27	15	Case sparse	—	14
Masseria Levрано delle Monache	58	33	Masseria San Domenico	24	32	TORRE OSPEDALE II (b)	280 191	19
Case sparse	—	135	Palumbo	30	110	Case sparse	—	19
			Paretone	22	46			
			Sanarica	29	85	TORRICELLA	96 0	3.403
MORRONE (b)	44 0	70	San Donato	25	242	Monacizzo	33 0	397
Case sparse	—	70	Spagnuoli	24	111	Monacizzo	33	349
			Torre San Francesco	29	50	Librari	13	21
NISI (e)	41 27	69	Case sparse	—	472	Case sparse	—	27
Case sparse	—	69	TARANTO	125 0	178.477	TORRICELLA	96 12	3.006
			Taranto *	15	175.803	Torricella *	34	3.006
PALOMBARA (b)	151 40	46	Batteria Lecitrazze	14	49	Case sparse	—	—
Case sparse	—	46	Buffoluto I	18	175			

(a) Nucleo speciale: orfanotrofio. — (b) Frazione speciale: isola amministrativa. — (c) Frazione speciale: isole marittime. — (d) Frazione speciale: territorio gravitante sui comuni di Grottagli, Monteiasi e Montemesola. — (e) Frazione speciale: territorio gravitante sui comuni di Faggiano e Pulzano. — (f) Nucleo speciale. — (g) Nucleo speciale: casa di cura.

